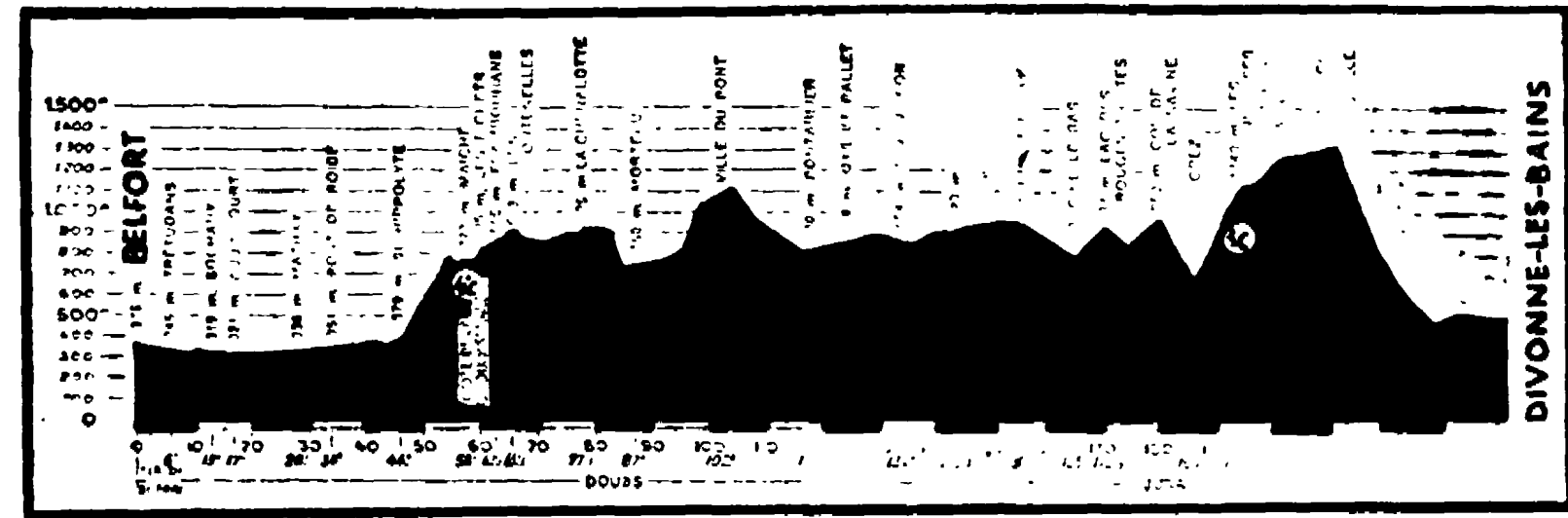


Tour de France Eddy trionfa sul Ballon d'Alsace e torna a vestirsi di giallo

MERCKX HA FATTO IL VIOTO!



Il profilo altimetrico del percorso della tappa odierna, la Belfort-Divonne les Bains di Km 241

Domenica per il campionato mondiale conduttori

G.P. di Francia: il pronostico è tutto per Stewart

A giudizio per illecito Savoia e Casertana

La Commissione disciplinare del « sempre » dopo avere esaminato le denunce di illecito e i risultati delle conseguenti inchieste relative alle partite Turris-Savoia e Casertana-Taranto ha aperto un procedimento disciplinare a carico:

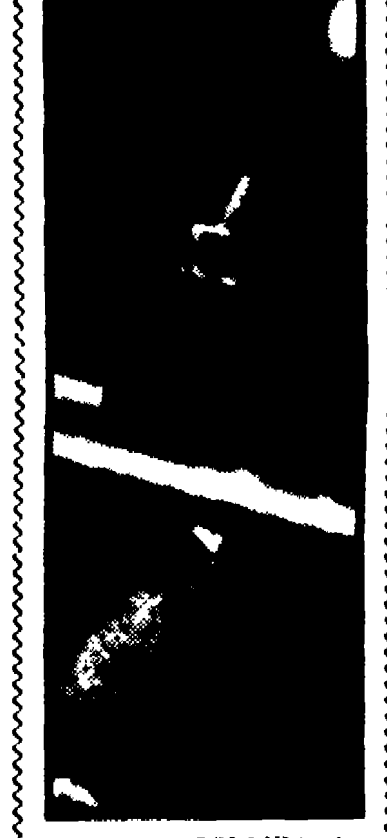


STEWART

CLERMONT FERRAND. 4 Il campionato mondiale conduttori di automobilismo è al suo quinto atto. Domenica si disputerà, infatti, la seconda edizione del Gran Premio di Francia di « Formula Uno » su 38 giri del circuito di Charade, a Clermont Ferrand, per complessivi 306 chilometri. L'anello di Charade, a 800 metri di altitudine tra i monti d'Auvergne, è ancora più tormentato del Nurburgring. Per uno sviluppo di soli km. 8,065, esso presenta 51 curve delle quali 24 di un raggio inferiore a cento metri e 27 da cento a trecento e vi sono tratti con pendenze del 7,5 per cento. In definitiva, si tratta di un tracciato particolarmente impegnativo per piloti e vetture. Già nel 1965 si è disputata sul circuito di Charade una prova valevole per il campionato mondiale conduttori, il Gran Premio dell'Automobile Club di Francia, che venne vinto dallo scozzese Jim Clark alla media oraria di chilometri 143,580 (miglior tempo sul giro in 31'8" alla media di km. 145,791).

Confirmando: Elze era « drogato »

COLONIA. 4 L'istruttoria contro l'ignota per illecito colpo di pugile tedesco Elze, morto in seguito al campionato europeo del 1968, è stata rinviata. Infatti ha potuto stabilire che prima o durante l'incendio Elze aveva consumato una dose di « perverina » e risorse ad uno stato di eccitata e probabilmente su di lui un effetto euforico ma non di mitema contemporaneamente la prontezza del riflessi. Non si è potuto stabilire se Elze aveva procurato tali prodotti ad Elze e se egli sia stato conciato di « perverina » doping. In definitiva non è stato possibile dimostrare la responsabilità di un terzo per la morte di Elze.



COLONIA. 4 L'istruttoria contro l'ignota per illecito colpo di pugile tedesco Elze, morto in seguito al campionato europeo del 1968, è stata rinviata.

Il mercato del calcio

Cagliari-Inter trattative «OK» per Boninsegna

Davenport eguaglia il « mondiale » dei 110hs: 13'2

ZURIGO. 4. Willie Davenport, forse il più grande ostacolato di tutti i tempi, ha eguagliato questa volta, per la seconda volta nella sua carriera, l'annoso primato mondiale del 110 ostacoli con un tempo di 13'2 nonante e un ventotto centesimi di secondo, contro il 13'2 e 9 centesimi di secondo.

MILANO. 4. Le trattative per la compravendita di giocatori si sono intensificate in questi ultimi giorni all'Hotel Gallia e si è anche tornati a parlare di cifre folli (1.300.000 offerti dalla Juve per Juliano e Zoff, tanto per citare l'ultima), ma nessun accordo riguardante i « big » o se preferite il più costoso pezzo del mondo calcistico è stato ancora concluso.

Nell'asta della lotta fra Pennell, Franco primatista mondiale con 5,4 e Renato Dianisi che l'ha battuto solo due giorni fa a Milano, è risolta da Pennell con 5,34. Dianisi si ferma a 5,30.

La riunione di Zurigo è stata contrassegnata dalla protesta della squadra etiopica, formata da dieci atleti, che ha dato forfait a causa della presenza di una rappresentanza sudaficana. Il primatista del mondo e olimpionico degli 800 metri, l'australiano Ralph Doublin, non ha disputato questa gara per un ritardo di 2' all'appello, ma è stato ammesso comunque a partecipare a quella dei 400 metri.

totip

PRIMA CORSA	1
SECONDA CORSA	2 x 1
TERZA CORSA	2 x 2
QUARTA CORSA	2 x 2
QUINTA CORSA	2
SESTA CORSA	1

Se la trattativa Inter-Cagliari è la più interessante sul piano della risonanza, all'Atalanta spetta la palma della battuta solo due giorni fa a Milano, è risolta da Pennell con 5,34. Dianisi si ferma a 5,30.

Nel singolare femminile a Wimbledon

Sorpresa: Ann Jones s'impone alla King

LONDRA. 4 L'inglese Ann Jones ha vinto la finale del singolare femminile del torneo « Open » di tennis di Wimbledon battendo la statunitense Billie Jean King per 6-3, 6-2.

Una folla di 15 mila persone ha applaudito entusiasticamente la Jones, che con la vittoria di oggi ha coronato un sogno che insegue da 12 anni.

Billie Jean King di Long Beach in California, aveva invece conquistato il titolo del singolare femminile negli ultimi tre anni e tutto lasciava pensare che avrebbe realizzato il « poker ».

Oltre 2 milioni la « Corsa Tris »

La « Corsa Tris » di ieri è stata la vinta da Gustavo Merano davanti a Lanterieri e Ciccioni. La combinazione vincente è 2-1-3. Ai 31 vincitori vanno L. 2.054.000.

Al « giovane leone » belga hanno tentato di resistere lo spagnolo Galera (arrivato secondo a 55") e il tedesco Altig (giunto terzo a 1'55") ma non c'è stato niente da fare - Oggi altre montagne

Gimondi perde 4'16"

Dal nostro inviato BELFORT. 4 Il « mostro » del ciclismo ha detto la sua anche nel « Tour », si è spiegato, ha fatto polpetta dei rivali, è salito a casselle e quando ha visto solo parlo tutto quello che si poteva tenere e stesera dicono in coro: « Eddy Merckx ha ucciso il giro di Francia alla sesta tappa ». Ho visto Goddet e Levis preoccupati, domani entrambi esalteranno il « mostro » sui rispettivi giornali, ma con Merckx l'appuntamento al comando a 16 giorni da Parigi, cosa potranno raccontare in seguito ai loro lettori? Certo, il « Tour » è una brutta bestia, una competizione che può riservare qualsiasi colpo di scena, però sono quattro i minuti che Eddy ha rifilato ai suoi maggiori rivali sulla vetta del Ballon d'Alsace.

Se infatti, per via teatralistica, i Gimondi, gli Janssen, i Poullidor, i Pingeon, i De Vlaeminck, i Letori, i Van Sprimel e compagnia, una frustata che (come si sa) è veramente terribile, i Gimondi, gli Janssen, i Poullidor, i Pingeon, i De Vlaeminck, i Letori, i Van Sprimel e compagnia, una frustata che (come si sa) è veramente terribile, i Gimondi, gli Janssen, i Poullidor, i Pingeon, i De Vlaeminck, i Letori, i Van Sprimel e compagnia, una frustata che (come si sa) è veramente terribile...

stata la forata rinuncia di Aurelio Gonzales, tradito da una curva nella discesa a picco su un paesino dell'Alsazia. Mi raccontano che lo spagnolo, raccolto col volto impastato di sangue, voleva continuare a tutti i costi, e ci credo perché (Gonzales ottimo scalatore) puntava tutto su queste gare di montagna. Invece è rimasto all'ospedale di Mulhouse dove lo hanno sottoposto ad una plastica facciale. Peccato. Il Tour vede un personaggio importante, un corridore che avrebbe potuto impensierire i grandi. C'è poi da segnalare un violento litigio avvenuto nell'albergo che ospitava la Merckx. I ciclisti d'autogestione sono stati malmenati dal proprietario e dal personale infastiditi dal via-vai di un amico di Dancelli (il milanese Mosca, ex ciclista di Lettante) ha subito un autentico pestaggio e lo stesso Dancelli è intervenuto a viva forza per mettere fine al grave incidente. Ma ecco la storia dettagliata delle varie fasi della gara odierna.

Il Tour in cifre

Ordine d'arrivo

1) Merckx che compie 133,5 chilometri in 3 ore 37'25"; 2) Galera (Spa) a 55"; 3) Altig (Ger) a 1'55"; 4) De Vlaeminck (Bel) a 1'56"; 5) Janssen (Bel) a 1'56"; 6) Gimondi (Ita) a 1'56"; 7) Pingeon (Fr) a 1'56"; 8) Letori (Fr) a 1'56"; 9) Theilliere (Fr) a 1'56"; 10) Wagmans (Oli) a 1'56"; 11) Van Sprimel (Bel) a 1'56"; 12) Gandarias (Spa) a 1'56"; 13) Schütz (Lusa) a 1'56"; 14) Balmann (A) a 1'56"; 15) Dancelli a 1'56"; 16) Carletto s.l.; 17) Zandego a 1'56"; 18) Pagnanelli a 1'56"; 19) Tassio a 1'56"; 20) Basso s.l.; 21) Poggiali s.l.; 22) Scandelli s.l.; 23) Guerra s.l.; 24) Polidori a 1'56"; 25) Fontanelli s.l.; 26) Bianco a 30'".

Classifica generale

1) Merckx (Bel), 28 ore 44"; 2) Altig (Ger) a 27"; 3) Janssen (Oli), a 41"; 4) Gimondi (Italia), a 43"; 5) Poullidor (Fr)

Eliminati Van Looy e Bianco

Due i corridori ritirati nella Mulhouse-Belfort (Pijnan e Jourden) e ben nove gli eliminati dalla gara perché giunti fuori tempo massimo e proclamati: Novak, l'italiano Bianco, Lameyer, Van Looy, Timmerman, Plancher, Monty, Samy e Restera.

Stasera la « chiusura » in Campidoglio

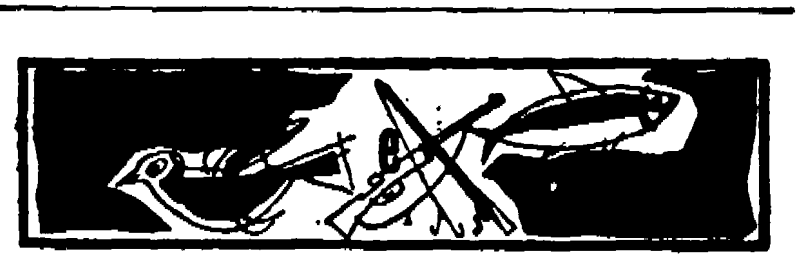
Finiti i Giochi: che cosa resterà?

I Giochi della gioventù sono giunti all'epilogo questa mattina saranno assegnati i titoli nel basket e nella pallanuoto. Nella splendida cornice del piazzale del Campidoglio, 1.100 atleti che hanno partecipato ai Giochi di Campidoglio, si sono riuniti per la celebrazione della giornata olimpica e per la distribuzione dei diplomi. I Giochi si chiuderanno quindi come si sono aperti, con molta risonanza, con un gran spettacolo di fuochi pirotecnici, con un saggio di ginecologia, con un saggio di ginecologia, con un saggio di ginecologia...

IL PROGRAMMA DI OGGI

Pallanuoto: finali maschili. Campidoglio (Piscina di Campidoglio) (10 ore). Finali maschili (10 ore). Finali femminili (10 ore). Finali maschili (10 ore). Finali femminili (10 ore). Finali maschili (10 ore). Finali femminili (10 ore).

Merckx e nettamente il « leader » del Tour: la maglia gialla, la maglia verde (classifica a punti) e la maglia bianca (combinata) sono sue. E avanti con le montagne. Domani la Belfort-Divonne les Bains settima tappa. Il percorso è lungo un percorso accidentato, pieno di gobbe di salite e salite. L'ultimo ostacolo è il Col de la Faucille, 1323 metri e nelle vicinanze del trapianto, quindi l'attesa è per un nuovo arrivo frazionato.



Le « cacce controllate »

I Comitati provinciali della caccia hanno incominciato a rendere noti i calendari venatori per la stagione 69-70, suscitando in più parti, sollecitazioni dei cacciatori per il provvedimento riguardante la caccia controllata. Infatti, si aveva diversamente perché la « caccia controllata » è così come viene proposta dal Ministero Agricoltura e Foreste come un tentativo di risolvere i problemi di caccia. Invece principi di disparità tra cacciatori appartenenti a diverse province e tra cacciatori ricchi e non ricchi quando si accede (come fa la Federazione) all'istituzione di balzi per accedere alle istituzionali « zone particolari » che con il loro apporto di ricerca e di riserva definitiva finiscono con il assumere l'aspetto di un ulteriore punto di riserva. La conclusione che avremo nella prossima stagione in materia di « zone » e di « zone » di caccia, con il problema di esercizio di uno sport che invece dovrebbe essere elemento di divertimento e di distensione. Contravvenzioni e sequestri di fucili saranno all'ordine del giorno. I veri problemi della caccia italiana sono e rimangono il territorio, il ripopolamento e la sorveglianza. La soluzione del problema del territorio è la sboccata unica: la totale abolizione dell'istituto riservatorio. Quelli del ripopolamento e della sorveglianza sono legati al regolamento da parte dello Stato delle somme necessarie che non sarà difficile stabilire, e di distensione. I cacciatori italiani, tra le tasse di concessione e soprattutto, già pagano parecchi altri oneri. Limitare l'esercizio venatorio, autorizzare nuovi balzi e abbattere i controlli, non è che un modo di aggirarsi sui problemi della caccia italiana. I dirigenti della Federazione, per ricordare che mentre era in discussione il regolamento della caccia controllata e le organizzazioni venatorie erano chiamate a esprimere il loro parere, la Federazione non ha sentito il bisogno e il dovere di convocare il consiglio nazionale, e nessuno dei suoi dirigenti si è battuto per richiedere che venissero definiti a spostare i termini stessi di convocazione dell'Assemblea Nazionale straordinaria (10 maggio) e nessuno ha protestato. Oggi che i nodi venatori sono al petto di ciascuno, ognuno si assuma le sue responsabilità di fronte alle giuste esigenze dei cacciatori italiani.

Il persico-trota

In « mattoide imprevedibile »

Spesso elude ogni sforzo del pescatore oppure, al contrario, assale l'esca a due passi dagli attenti o contro il legno della barca

È questo uno dei momenti più favorevoli per instigare quel pecca un po' via di cervello che risponde al nome di persico-trota, black-bass o bocconina, che dir si voglia. La sua attività è molto irregolare, ma si può dire che il persico-trota è un pesce che si muove a ritmi irregolari. Il più razionale sforzo del pescatore, mentre tutto sembra andare a rilancio, si può dire che il persico-trota è un pesce che si muove a ritmi irregolari. Il più razionale sforzo del pescatore, mentre tutto sembra andare a rilancio, si può dire che il persico-trota è un pesce che si muove a ritmi irregolari.

Due i corridori ritirati nella Mulhouse-Belfort (Pijnan e Jourden) e ben nove gli eliminati dalla gara perché giunti fuori tempo massimo e proclamati: Novak, l'italiano Bianco, Lameyer, Van Looy, Timmerman, Plancher, Monty, Samy e Restera.